



Città metropolitana di Roma Capitale Consiglio metropolitano

(Estratto del verbale della seduta pubblica del 29 dicembre 2025)

L'anno 2025, il giorno lunedì 29 del mese di dicembre, ha avuto inizio alle ore 11:00 il Consiglio metropolitano convocato per le ore 10:00.

La seduta è svolta sia in presenza che in audio-videoconferenza, ai sensi della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30.04.2020 e del decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 31.03.2022.

È presente e presiede la seduta il Vicesindaco metropolitano Pierluigi Sanna.
Assiste il Segretario Generale Dott. Paolo Caracciolo.

All'inizio della seduta il Consiglio metropolitano risulta riunito in numero legale, essendo presenti n. 16 Consiglieri e assenti n. 8 Consiglieri, come di seguito indicato:

		P	A		P	A
Angelucci	Mariano	X		Frascarelli	Giancarlo	X
Bevilacqua	Marta Elisa	X		Giammusso	Antonio	X
Biolghini	Tiziana	X		Irato	Nicoletta	X
Bonanni	Barbara	X		Marigliani	Massimiliano	X
Cacciotti	Stefano	X		Mastrofrancesco	Agnese	X
Capobianco	Angelo		X	Michetelli	Cristina	X
Chioccia	Manuela	X		Parrucci	Daniele	X
De Filippis	Valeria	X		Pascucci	Alessio	X
Di Stefano	Marco	X		Pieretti	Alessia	X
Eufemia	Roberto	X		Pizzigallo	Angelo	X
Ferrara	Paolo		X	Proietti	Antonio	X
Ferraro	Rocco	X		Sanna	Pierluigi	X

(In presenza: Bevilacqua Marta Elisa, Cacciotti Stefano, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Marigliani Massimiliano, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

In audio-videoconferenza: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Bonanni Barbara, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Ferraro Rocco, Pieretti Alessia).

DELIBERAZIONE N. 57

OGGETTO: Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D.L. 90/2014) – Annualità 2025 – Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2024 e stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione (art.20, commi 1 e 4, D.lgs. n. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.lgs. n. 201/2022).

OMISSIS

[Illustra la proposta di deliberazione il Consigliere Cristina Michetelli delegato al “Bilancio e Patrimonio”. Interviene il Consigliere metropolitano Stefano Cacciotti.
Tutti gli interventi sono riportati nel verbale della seduta].

^^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D.L. 90/2014) – Annualità 2025 – Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2024 e stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione (art.20, commi 1 e 4, D.lgs. n. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.lgs. n. 201/2022).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 208 del 19.12.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D.L. 90/2014) – Annualità 2025 – Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2024 e stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione (art.20, commi 1 e 4, D.lgs. n. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.lgs. n. 201/2022);

Viste:

le risultanze dell’istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l’art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

l’art. 1, comma 8, della Legge n. 56 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che disciplina le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante “Approvazione Regolamento di Contabilità” in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. lgs. n. 118/2011” successivamente integrata con Deliberazione n. 60 del 29/09/2022;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 70 del 18/11/2024 recante il "Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società *in house* della Città metropolitana di Roma Capitale";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025 –2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione";

il Decreto del Sindaco n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025- 2027" contenente, nell'allegato "B" Sottosezione Performance, il "PDO 2025" Capitale Lavoro;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 recante: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 114 del 06/08/2025 avente ad oggetto "Variazione Piano degli obiettivi 2025 - "Sottosezione performance" Allegato B - PDO 2025 Capitale Lavoro;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 – Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante l’Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 154 del 31/10/2025 recante "Variazione della Sottosezione "Performance" annualità 2025 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L.”;

Visti, altresì:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 88 del 23/12/2024 recante “Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D.L. n. 90/2014) – Annualità 2024 – Revisione periodica dello stato di attuazione della razionalizzazione al 31.12.2023 (art. 20, commi 1 e 4, D.lgs. n. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.lgs. n. 201/2022)”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 102 del 28/07/2025 – Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e determinazione del Perimetro di consolidamento per l’esercizio 2024;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 154 del 31/10/2025 recante “Variazione della Sottosezione ‘Perfomance’ annualità 2025 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027”;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;

il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;

l’art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii;

il D.Lgs. del 19 agosto 2016 n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e ss.mm.i.;

la Legge n. 205 del 27/12/2017;

il D.Lgs. n. 201/2022 recante il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;

le linee guida di emanazione del MEF - Dipartimento del Tesoro - d'intesa con la Corte dei Conti relativamente alla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs n. 175/2016 ed al Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ex art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 09/07/2009 si è provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie dell'allora Provincia di Roma ex art. 3, comma 27, Legge 244/2007;

in attuazione del processo di razionalizzazione delle società partecipate, l'Ente ha provveduto alla riorganizzazione delle proprie partecipazioni attraverso la fusione per incorporazione delle due società partecipate *in house providing*, Capitale Lavoro S.p.A. e Provinciattiva S.p.A., mediante la costituzione di un unico soggetto, Capitale Lavoro S.p.A., a cui sono state assegnate le competenze connesse al supporto all'esercizio delle funzioni fondamentali dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale;

con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 99 del 25/06/2013 si è provveduto all'ulteriore ricognizione delle società partecipate di cui art. 4 del D.L. n. 95/2012;

tale processo di razionalizzazione, proseguito mediante la messa in liquidazione della società di scopo ASP Colline Romane S.c.a.r.l., detenuta dalla ex Provincia per una partecipazione pari al 70%, deliberata con provvedimento del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 198 del 12.03.2014 e 230 del 30.05.2014, è terminato con il deposito del Bilancio finale di Liquidazione al 31/12/2019 e la conseguente cancellazione della società medesima in Camera di Commercio di Roma;

con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 245 del 21.07.2014, è stata deliberata la volontà dell'Amministrazione di recedere dalla partecipazione azionaria nella Società AltaRoma S.c.p.a. attraverso le modalità previste dallo Statuto;

l'esito del giudizio incardinato al RG 84856/2015 e definito con sentenza n. 20161/2018 del 22/10/2018, ha disposto la validità del recesso stesso, peraltro confermato con sentenza della Corte di Appello in data 12/06/2023 ed a fronte del quale la società AltaRoma S.c.p.a. ha proposto ricorso in Cassazione;

il processo di razionalizzazione ha interessato le partecipazioni societarie nelle quali era previsto un rapporto di affidamento di servizi o la corresponsione di quote annuali di conferimenti in conto esercizio al fine di ridurre gli oneri finanziari a carico dell'Ente stesso;

unitamente al percorso di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie o di capitali detenute, l'Ente ha attivato la progressiva riduzione delle spese connesse alla corresponsione di quote di finanziamento a favore di enti ed istituzioni partecipate;

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 02 aprile 2015 recante "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, della Legge 190/2014)" è stato disposto il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute dall'Ente;

Tenuto conto che:

la Legge n. 56 del 7/4/2014, recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, ha disposto il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare, ai commi da 1 a 50, ha disciplinato l’organizzazione degli Enti individuando le funzioni di competenza della Città metropolitana quale ente territoriale di area vasta;

l’art. 147 – *quater* del D.lgs. n. 267/2000 inerente i “controlli sulle società partecipate non quotate”, prevede che:

1. *“L’ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell’ente locale, che ne sono responsabili”.*
2. *“Per l’attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l’amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all’articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l’ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica”;*
3. *“Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l’ente locale effettua il monitoraggio periodico sull’andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell’ente”;*
4. *“I risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati attraverso la preventiva determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e dalla conseguente redazione ed approvazione del bilancio consolidato, secondo la competenza economica”, bilancio consolidato che, per l’anno di competenza 2024, è stato licenziato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025.*

Considerato che:

in attuazione dell’art. 18 della Legge delega n. 124/2015, c.d. “Legge Madia”, è stato emanato il D.lgs. 175/2016, Testo Unico delle Società Partecipate (T.U.S.P.) successivamente integrato e modificato da ulteriori interventi normativi;

ai sensi dell’art. 4, comma 1, del citato decreto *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*;

secondo l’orientamento consolidato della Corte dei conti, i piani di riordino adottati dall’ente locale rappresentano provvedimenti fondamentali per valutare non solo l’avvenuta adozione di misure di razionalizzazione nei casi previsti dalla legge, ma anche il complessivo grado di adeguamento dell’ente e dei suoi organismi partecipati alle nuove regole del T.U.S.P.;

Dato atto che:

la Città Metropolitana di Roma Capitale, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, comma 2, T.U.S.P:
 - “a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
 - b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
 - c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;*
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“le amministrazioni pubbliche possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio [...], tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”* (art. 4, comma 3, T.U.S.P.);

Precisato che ai sensi dell’art. 4, comma 7, del T.U.S.P., sono altresì ammesse le partecipazioni in società aventi quale oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l’organizzazione di eventi fieristici;

Rilevato che ai sensi dell’art. 20, comma 1, del T.U.S.P., *“...le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione...”*;

Richiamato:

l’art. 20, comma 2, del citato T.U.S.P. che individua le ipotesi in cui l’Ente deve provvedere all’adozione di un piano di razionalizzazione, corredato di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, ovvero:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del T.U.S.P., sopra citato;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del T.U.S.P.";

Rilevato, altresì, che:

ai sensi del citato art. 20, comma 4, del D.lgs. n. 175/2016, entro il 31 dicembre 2025 la Città Metropolitana deve approvare una relazione sull'attuazione del Piano, che evidenzi i risultati conseguiti, da trasmettere alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P. e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, del T.U.S.P.;

l'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche titolari di partecipazioni societarie l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20;

con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43 del 29/09/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria obbligatoria;

conseguentemente, è stato adottato il Decreto n. 87 del 10/09/2018, con il quale è stata autorizzata la procedura di dismissione inerente le società oggetto di razionalizzazione;

con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 67 del 27 dicembre 2018 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 ed è stata deliberata la presa d'atto dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione al 30/09/2017;

in data 18/12/2019 è stata approvata con Deliberazione n. 68 del 27/12/2019 la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31/12/2019, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione al 31/12/2018 (art. 20 comma 4 T.U.S.P.) e la revisione periodica delle partecipazioni (art. 20 comma 1 T.U.S.P.) al 31/12/2019;

con Delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 30/01/2019 recante "Approvazione schema di "Contratto di affitto di ramo d'azienda" tra la Società in house di Città Metropolitana di Roma Capitale "Capitale Lavoro S.p.A." e la Società in house di Regione Lazio "LAZIOcrea S.p.A.", finalizzato alla concessione in affitto dei beni materiali e immateriali e delle risorse umane afferenti al ramo d'azienda costituito dai "servizi per l'impiego" a supporto dei Centri per l'impiego di area metropolitana" è stato autorizzato l'affitto di ramo d'azienda della società *in house* Capitale Lavoro finalizzato alla cessione dell'intero ramo d'azienda definitosi in data 26/01/2021;

è stata approvata con Deliberazione n.77 del 22/12/2020 la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione al 31/12/2019 (art. 20, comma 4, T.U.S.P.) e la revisione periodica delle partecipazioni (art. 20 comma 1 T.U.S.P.) al 31/12/2020;

è stata approvata mediante la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 30/12/2021 la "Riconoscizione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Roma Capitale e Revisione ordinaria delle partecipazioni – Anno 2021 - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione – ex articolo 20 D.lgs. n. 175/2016";

è stata approvata la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 77 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale e dei rappresentanti presso organi di governo di società ed enti (art. 17 D.L. 90/2014) –Annualità 2022– e della revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione (art.20, commi 1 e 4, D.lgs. n. 175/2016)";

è stata approvata la Deliberazione del Consiglio metropolitano del 27/12/2023 n.77 mediante la quale si è proceduto alla Ricognizione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D. L. 90/2014) per l'annualità 2023 ed è stato verificato lo stato di attuazione del Piano di Razionalizzazione del precedente anno e della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.lgs. 201/2022);

è stata approvata la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 88 del 23/12/2024 recante "Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D.L. n. 90/2014) – Annualità 2024 – Revisione periodica dello stato di attuazione della razionalizzazione al 31.12.2023 (art. 20, commi 1 e 4, D.lgs. n. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.lgs. n. 201/2022)"

è stata approvata la Deliberazione del Consiglio metropolitano del 27/09/2024 n. 60 recante "Partecipazioni societarie ai sensi del Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 – Alienazione quote società partecipate Banca di Credito Cooperativo Roma S.c.a.r.l. e Banca Popolare Etica S.c.p.a. - Parziale riforma della Deliberazione n. 77 del 27/12/2023 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria obbligatoria ex art. 24 D.lgs. n. 175/2016";

Considerato che:

il Dipartimento del Tesoro, attraverso la struttura competente, d'intesa con la Corte dei Conti, ha emanato e aggiornato le "Linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche" in ossequio al disposto dell'art. 20 del T.U.S.P;

la rilevazione è effettuata con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2024 e si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Preso atto che:

lo schema di Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate è stato predisposto in coerenza con le disposizioni normative sopra richiamate e in conformità alle prescrizioni della Corte dei Conti aggiornate al 07 ottobre 2020 e successive indicazioni;

dalla riconoscenza sulle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dall'Ente al 31/12/2024, è emerso quanto segue:

Riconoscenza delle società a partecipazione diretta

Denominazione	% Partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Organismo in house	Codice Fiscale	Azione intrapresa a seguito riconoscenza 2024
Acea Ato2 S.p.A. (autorità di ambito)	0,0000028	Gestione controllo servizi idrici	NO	NO	05848061007	Mantenimento
ADR - Aeroporti di Roma S.p.A.	0,251	Sistema aeroportuale	NO	NO	13032990155	Mantenimento
Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l.	0,000481	Gestione bancaria del credito	NO	NO	01275240586	Dismissione
Banca Etica S.c.p.a.	0,064	Gestione bancaria del credito	NO	NO	02622940233	Dismissione
Capitale Lavoro S.p.A.	100	Supporto alle attività amministrative e gestionali dell'Ente	SI	SI	07170551001	Mantenimento
Centro Agroalimentare Roma S.c.p.a.	2,83	Gestione pubblici mercati	NO	NO	03853631004	Mantenimento
Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)	0,0571	Gestione sistema fieristico	NO	NO	05554271006	Cessione
Società per il Polo tecnologico Industriale Romano S.p.A.	0,014	Servizi e gestione aree per imprese	NO	NO	04976231003	Cessione
CSI Piemonte	0,76	supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati	NO	SI	01995120019	Mantenimento

Evidenziato che:

per quanto attiene alla razionalizzazione della partecipazione diretta nella società “Società per il Polo Tecnologico Industriale romano S.p.A.” la motivazione della cessione deliberata nel 2017 consisteva nel mancato rispetto del requisito previsto dall’art. 20, comma 2, lettera e), in quanto la società aveva registrato risultati negativi di bilancio per 4 dei 5 esercizi e per tale motivazione, con Decreto n. 78 del 10/09/2018, è stata incardinata la procedura di cessione della quota stessa;

pertanto, in data 21/12/2022, ritenendo necessario sollecitare il mercato nel rispetto del principio di concorrenza, la Città metropolitana di Roma Capitale ha indetto due Avvisi Pubblici per la manifestazione d’interesse all’acquisto delle quote azionarie della società Polo Tecnologico Industriale romano S.p.A. e della società Investimenti S.p.A.. Tali Avvisi Pubblici sono andati deserti, e, pertanto, allo stato attuale, le procedure afferenti la gestione della partecipazione della CMRC alle predette società risultano in itinere;

in data 12/02/2024, con lettera Prot. CMRC-2024-0025087, l’Ente ha provveduto a richiedere alla società Polo Tecnologico Industriale romano S.p.A. la liquidazione in denaro delle quote possedute ai sensi dell’art. 2437 -ter, comma 2 del Codice Civile, secondo le modalità previste dall’art. 2437 – quater del Codice Civile;

per quanto attiene alla partecipazione nella società “Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)”, avendo accertato la chiusura in perdita degli ultimi 5 bilanci approvati, pur sussistendo la specifica disposizione normativa contenuta nell’art. 26, comma 12 - quater, del D.lgs. n. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 100/2017, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni detenute nel 2017 si è disposta la cessione della partecipazione sulla base di quanto indicato nel Codice Civile, nello Statuto, e dal D.lgs. n. 175/2016 e per tale motivazione, con Decreto n. 78 del 10/09/2018 si è incardinata la procedura di cessione della quota stessa;

Evidenziato, altresì, che:

per quanto concerne le partecipazioni nelle società BCC di Roma e Banca Etica, a seguito di nota di indirizzo Prot. CMRC 41201 e Prot. 41192 dell’allora Capo di Gabinetto del 06/03/2024 il Consiglio metropolitano, con Deliberazione del n. 60 del 27/09/2024, e a parziale riforma della Deliberazione n. 77 del 27/12/2023 avente a oggetto “Revisione straordinaria obbligatoria ex art. 24 D.lgs. n. 175/2016”, ha disposto la dismissione delle predette partecipazioni e delle relative quote e, pertanto, sono in corso le conseguenti procedure amministrative;

nel contempo sono intercorsi rapporti formali ed informali con gli uffici delle rispettive banche al fine di attivare il processo amministrativo di riacquisto delle rispettive azioni;

in data 21/02/2025 con nota Prot. CMRC-2025-0033940 la Città metropolitana di Roma Capitale ha indetto n. 2 Avvisi Pubblici per la manifestazione di interesse all’acquisto delle quote di partecipazione in Banca Etica e Banca di Credito Cooperativo di Roma. Tali avvisi sono andati deserti e, pertanto, l’Ente ha avviato le procedure di dismissione previste dalla normativa specifica in materia di Società bancarie cooperative e al valore stabilito dai rispettivi Statuti societari;

con PEC del 21/05/25 (nota prot. n. CMRC-2025-0108459) il direttore della S.E. “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” ha richiesto alla Segreteria di Banca Etica istruzioni operative in merito alla dismissione della partecipazione dell’Ente alla cooperativa bancaria;

con comunicazione del 27/05/2025 Prot. CMRC-0111709 l’Ufficio Finanza di Banca Etica ha comunicato la disponibilità al riacquisto delle proprie azioni ed ha precisato che, per dare seguito alla procedura di dismissione, le azioni depositate presso la Tesoreria dell’Ente devono essere trasferite presso Banca Etica, fornendo, inoltre, tutte le indicazioni necessarie per attivare il procedimento di liquidazione ed accredito;

con successiva comunicazione del 28/05/2025 l’Ufficio Relazioni Istituzionali di Banca Etica ha comunque ritenuto opportuno sottolineare che, ai sensi dell’art. 4, comma 9 ter del D.lgs. 175/2016, gli Enti Pubblici possono mantenere le partecipazioni in istituti di credito di finanza etica e sostenibile;

sono in corso le attività presso la tesoreria dell’Ente al fine di concordare il trasferimento delle azioni di Banca Etica;

per quanto concerne, invece, le operazioni della Banca di Credito Cooperativo di Roma, la medesima ha comunicato con pec opec21051.20250522161154.254368.103.1.13@pec.aruba.it del 22/05/2025 quanto segue: “Il controvalore della quota azionaria della Banca da voi detenuto potrà quindi essere liquidato dopo l’approvazione del bilancio di esercizio relativo all’anno in cui il “rapporto sociale” si concluderà, indicativamente dopo il mese di maggio dell’anno successivo, e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall’art.15 dello Statuto Sociale”;

Rilevato che al fine di dar seguito a quanto previsto dall’art. 20, commi 1 e 4, del T.U.S.P. per quanto concerne la “*Relazione sull’attuazione del piano di Razionalizzazione*” e la “*Revisione periodica delle partecipazioni*” e sulla base di quanto indicato negli indirizzi resi disponibili dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti, la situazione complessiva può essere rappresentata sinteticamente come segue:

DETTOGLIO DELLA RAZIONALIZZAZIONE AL 31/12/2024

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE: *Cessione a titolo oneroso – Procedura in corso di definizione*

DENOMINAZIONE	INVESTIMENTI S.p.A.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in itinere
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione a titolo oneroso
Interventi di razionalizzazione realizzati	Avviso di manifestazione di interesse all’acquisto delle azioni
Ulteriori informazioni	Con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 43 del 29/09/2017 è stato approvato il Piano straordinario delle partecipazioni. In data

	12/12/2018, si è proceduto all'invio delle lettere per l'esercizio del diritto di recesso. Contestualmente, è stata inviata comunicazione per l'esercizio del diritto di prelazione, che nei termini previsti dallo Statuto non è stato esercitato. In data 21/12/2022, è stata attivata una procedura pubblica esplorativa attraverso un Avviso di manifestazioni di interesse per la vendita delle azioni della società, il cui valore inserito nel Bilancio dell'Ente è stato pari ad € 38.093,40. Tale Avviso è andato deserto. Ad oggi la partecipazione è oggetto di nuova valutazione.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE: *Cessione a titolo oneroso – Procedura in corso di definizione*

DENOMINAZIONE	SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in itinere
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione a titolo oneroso
Interventi di razionalizzazione realizzati	Avviso di manifestazione di interesse all'acquisto delle azioni
Ulteriori informazioni	Con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 43 del 29/09/2017 è stato approvato il Piano straordinario delle partecipazioni. In data 12/12/2018, si è proceduto all'invio delle lettere per l'esercizio del diritto di recesso. Contestualmente, è stata inviata comunicazione per l'esercizio del diritto di prelazione, che nei termini previsti dallo Statuto non è stato esercitato. In data 21/12/2022, è stata attivata una procedura pubblica esplorativa attraverso un Avviso di manifestazioni di interesse per la vendita delle azioni della società, il cui valore inserito nel Bilancio dell'Ente è stato pari ad € 11.196,84. Tale avviso è andato deserto. Con richiesta Prot. CMRC-2024-0025087 del 12/02/2024 è stata richiesta la liquidazione delle quote ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2 del

	Codice Civile secondo le modalità previste dall'articolo 2437 - <i>quater</i> del Codice Civile. Allo stato attuale sono in itinere le operazioni di liquidazione.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE: *Cessione a titolo oneroso – Procedura in corso di definizione*

DENOMINAZIONE	BCC di Roma S.c.p.a
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in itinere
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione a titolo oneroso
Interventi di razionalizzazione realizzati	Avviso di manifestazione di interesse all'acquisto delle azioni e successiva richiesta di liquidazione delle quote azionarie.
Ulteriori informazioni	L'Ente è in attesa della Delibera dell'Assemblea dei soci relativa all'approvazione del bilancio 2025 e successivamente verranno liquidate le quote.

DENOMINAZIONE	Banca Etica S.c.a r.l.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in itinere
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione a titolo oneroso
Interventi di razionalizzazione realizzati	Avviso di manifestazione di interesse all'acquisto delle azioni e successiva richiesta di liquidazione delle quote azionarie.
Ulteriori informazioni	Sono in corso le attività presso la tesoreria dell'Ente al fine di concordare il trasferimento delle azioni di Banca Etica.

DETtaglio della Revisione Periodica

<i>AEROPORTI DI ROMA S.p.A. in forma abbreviata ADR S.p.A - C.F. 13032990155</i>	
Data di costituzione della partecipata	25/01/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	

Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	SI
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Fiumicino (RM)
CAP	00054
Indirizzo	Via Pier Paolo Racchetti, 1
Settori attività	
Attività 1	H.52.23 - Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
Peso indicativo dell'attività	50%
Dati sintetici di Bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	
Tipologia di bilancio	IAS
<i>Stato di attuazione della razionalizzazione</i>	<i>Mantenimento</i>

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P..

RISULTATI D'ESERCIZIO	RICAVI D'ESERCIZIO	N. DIPENDENTI	N. AMMINISTRATORI
2024	289.979.430	1.308.139.379	4.213
2023	202.129.312	1.128.855.184	
2022	30.740.510	800.645.962	
2021(*)	-44.867.618		
2020 (*)	-143.353.203		
FATTURATO MEDIO	1.079.213.508		

(*) Perdite ripianate con Fondi di Riserva

ACEA ATO 2 S.p.A. - GRUPPO ACEA S.p.A - C.F. 05848061007	
Data di costituzione della partecipata	30/09/1999
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00154
Indirizzo	Piazzale Ostiense, 2

Settori attività	
Attività 1	E.36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Peso indicativo dell'attività	50%
Attività 2	E.37 - Gestione delle reti fognarie
Peso indicativo dell'attività	25%
<i>Stato di attuazione della razionalizzazione</i>	<i>Mantenimento</i>

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P..

RISULTATI D'ESERCIZIO	RICAVI D'ESERCIZIO	N. DIPENDENTI	N. AMMINISTRATORI
2024	177.412.170	907.257.368	1632
2023	137.643.525	838.651.098	
2022	121.559.456	767.565.851	
2021	123.034.738		
2020	114.879.622		
FATTURATO MEDIO		837.824.772	

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a. in forma abbreviata BANCA ETICA o BPE - C.F. 02622940233	
Data di costituzione della partecipata	
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Padova
Comune	Padova (PD)
CAP	35131
Indirizzo	Via Niccolò Tommaseo 7
Settori attività	
Attività 1	K.64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
Peso indicativo dell'attività	62%
Attività 2	M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Peso indicativo dell'attività	38%
<i>Stato di attuazione della razionalizzazione</i>	<i>Cessione</i>

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P.. Con Deliberazione n 60 del 27/09/2024 è stata disposta dal Consiglio metropolitano, nel corrente anno, la dismissione. Sono in itinere le operazioni di liquidazione delle azioni.

RISULTATI D'ESERCIZIO	RICAVI D'ESERCIZIO	N. DIPENDENTI	N. AMMINISTRATORI
2024	12.051.707	118.962.511	483
2023	27.134.631,00	120.268.435	
2022	11.288.910	85.728.388	
2021	9.535.363		
2020	6.403.378		
FATTURATO MEDIO		108.319.778	

<i>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l. – C.F. 01275240586</i>	
Data di costituzione della partecipata	17/10/1954
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	SI
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00187
Indirizzo	Via Sardegna 129
Settori attività	
Attività 1	K.64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
Peso indicativo dell'attività	50%
<i>Stato di attuazione della razionalizzazione</i>	<i>Cessione</i>

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P.. Con Deliberazione n 60 del 27/09/2024 è stata disposta dal Consiglio metropolitano, nel corrente anno, la dismissione. Sono in itinere le operazioni di liquidazione delle azioni.

RISULTATI D'ESERCIZIO	RICAVI D'ESERCIZIO	N. DIPENDENTI	N. AMMINISTRATORI
2024	294.219.679	626.186.550	1560
2023	95.444.042	500.815.247	13
2022	42.736.249	368.856.906	
2021	38.497.656		
2020	36.035.909		

FATTURATO MEDIO		498.619.568			
-----------------	--	-------------	--	--	--

CAPITALE LAVORO S.p.A. – C.F. 07170551001	
Data di costituzione della partecipata	02/08/2002
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00144
Indirizzo	Via Giorgio Ribotta, 41-43
Settori attività	
Attività 1	M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Peso indicativo dell'attività	50%
Attività 2	P.85.59.2 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Peso indicativo dell'attività	25%
Ulteriori Informazioni Sulla Partecipata	
Società in house	SI
<i>Stato di attuazione della razionalizzazione</i>	<i>Mantenimento</i>

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P..

RISULTATI D'ESERCIZIO	RICAVI D'ESERCIZIO	N. DIPENDENTI	N. AMMINISTRATORI
2024	18.979	15.072.393	281
2023	14.986	13.923.430	
2022	39.001	12.822.539	
2021	66.147		
2020	28.199		
FATTURATO MEDIO		13.933.454	

CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.c.p.a. – C.F. 03853631004	
Data di costituzione della partecipata	06/04/1990
Forma giuridica	Società consortile per azioni

Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Guidonia Montecelio (RM)
CAP	00012
Indirizzo	Via Tenuta Del Cavaliere, 1
Settori attività	
Attività 1	N.82.99.3 - Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
Peso indicativo dell'attività	50%
<i>Stato di attuazione della razionalizzazione</i>	<i>Mantenimento</i>

La società partecipata non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P..

RISULTATI D'ESERCIZIO	RICAVI D'ESERCIZIO	N. DIPENDENTI	N. AMMINISTRATORI
2024	795.836	19.720.635	33
2023	709.640	18.900.248	
2022	551.451	20.684.166	
2021	986.495		
2020	1.074.876		
FATTURATO MEDIO		19.768.349	

INVESTIMENTI S.p.A. – C.F. 05554271006	
Data di costituzione della partecipata	23/04/1998
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00148
Indirizzo	Via Portuense 1645, 1647
Settori attività	
Attività 1	N.82.3 - Organizzazione di convegni e fiere

Peso indicativo dell'attività	50%
<i>Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito</i>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione	NO
Modalità (razionalizzazione 2017)	Cessione della partecipazione a titolo oneroso.
<i>Stato delle misure di razionalizzazione:</i>	<i>In data 21/12/2022, è stata attivata una procedura pubblica esplorativa attraverso un avviso di manifestazione di interesse per la vendita delle azioni della società. Ad oggi la partecipazione è oggetto di nuova valutazione.</i>

La Città metropolitana di Roma Capitale, nonostante l'esigua percentuale di partecipazione al capitale sociale pari allo 0,0571%, e in attesa della definizione della partecipazione alla società de qua, in virtù dei principi di buona amministrazione finalizzati al rispetto degli interessi della collettività, ha provveduto ad un attento monitoraggio della società partecipata e del compimento delle operazioni legate al piano di risanamento.

In tal senso, la società ha registrato nell'esercizio 2021 un utile di esercizio di circa 11,1 mln di euro e nell'esercizio 2022 un utile di esercizio pari ad Euro 896.661. Sono in corso le operazioni di approvazione dei Bilanci 2023 e 2024. Peraltro, come deliberato dalla Corte dei conti – Sez. Veneto – n.39/2021, l'Ente monitora costantemente gli indici di bilancio indicativi di una sana gestione.

La CMRC, indipendentemente dalla consistenza più o meno ampia della propria partecipazione, provvede costantemente a verificare il buon andamento economico – patrimoniale e finanziario della società al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul bilancio dell'Ente. Per l'annualità 2023 e 2024 i dati di bilancio non sono ancora resi disponibili ma l'approvazione alla data odierna è imminente.

Come ribadito dalla Corte dei Conti Piemonte (Deliberazione n. 84/2021 PRSE) "...l'equilibrio economico rappresenta la garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali dell'Ente e che, per questo motivo, detto equilibrio deve costituire un obiettivo essenziale".

Si rammenta, a miglior esplicitazione dello stato di attuazione della razionalizzazione, che a seguito del perdurare delle operazioni ed in assenza di Bilanci di esercizio approvati per le annualità 2023 e 2024, l'Ente ha proceduto ad accantonare prudenzialmente una quota della perdita presunta di esercizio 2023 nel Fondo Perdite da società Partecipate, sulla scorta dei dati pervenuti dal Bilancio 2023 presentato dal Consiglio di Amministrazione.

RISULTATI D'ESERCIZIO	RICAVI D'ESERCIZIO	N. DIPENDENTI	N. AMMINISTRATORI
2024	-	3	3
2023	-		
2022	896.661,00	3.413.984	
2021	11.168.623,00		
2020	501.078		
FATTURATO MEDIO	-		

SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A. – C.F. 04976231003

Data di costituzione della partecipata	29/09/1995
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma (RM)
CAP	00131
Indirizzo	Via Ardito Desio, 60
Settori attività	
Attività 1	L.68.1 - Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
Peso indicativo dell'attività	50%
<i>Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito</i>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione	NO
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	Vendita e locazione di beni immobili di proprietà. Azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolis Tiburtino e il Tecnopolis di Castel Romano.
Modalità (razionalizzazione 2017)	Cessione della partecipazione a titolo oneroso.
<i>Stato delle misure di razionalizzazione:</i>	<i>In data 21/12/2022, è stata attivata una procedura pubblica esplorativa attraverso un avviso di manifestazione di interesse per la vendita delle azioni della società. Tale Avviso è andato deserto. In data 12/02/2024 l'Ente ha provveduto a richiedere la liquidazione delle quote di partecipazione ai sensi dell'art. 2437 ter del Codice Civile secondo le modalità previste dall'art. 2437 quater del Codice Civile. Le operazioni di calcolo dell'importo di liquidazione da parte della società sono in itinere.</i>

La Città metropolitana di Roma Capitale, nonostante l'esiguità della percentuale di partecipazione al capitale sociale pari allo 0,014%, e in attesa della definizione delle procedure afferenti la partecipazione alla società de qua, in virtù dei principi di buona amministrazione finalizzati al rispetto degli interessi della collettività, ha provveduto ad un attento monitoraggio della società partecipata seppure priva dell'esercizio dei diritti sociali nei confronti della società a seguito dell'esercizio del diritto di recesso.

La CMRC, indipendentemente dalla consistenza più o meno ampia della propria partecipazione, provvede costantemente a verificare il buon andamento economico – patrimoniale e finanziario della società al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul bilancio dell'Ente.

Si rammenta, a miglior esplicitazione dello stato di attuazione della razionalizzazione, che il perdurare delle operazioni non genera costi in capo al bilancio dell'Ente.

RISULTATI D'ESERCIZIO	RICAVI D'ESERCIZIO	N. DIPENDENTI	N. AMMINISTRATORI
2024	360.711	4.993.689	10
2023	122.566	14.334.163	
2022	426.171	6.766.573	
2021	-1.443.660		
2020	433.776		
FATTURATO MEDIO		8.698.141	

(*) Amministratore straordinario

<i>Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte – CSI Piemonte – C.F. 01995120019</i>	
Data di costituzione della partecipata	01/03/1977
Forma giuridica	Società di diritto privato in controllo pubblico dotata di personalità giuridica di diritto privato
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale Nazionalità	Italia
Provincia	Torino
Comune	Torino (TO)
CAP	10134
Indirizzo	C.so Unione Sovietica, 216
Settori attività	
Attività 1	L.62.02 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Peso indicativo dell'attività	100%
<i>Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito</i>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione	NO
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Modalità di razionalizzazione	Mantenimento
Organismo in house	SI

Numero medio dipendenti	1033
Durata	2105

Con Decreto n. 97 del 10/08/2020 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) in ambito ICT ed in particolare, in materia di sviluppo e interconnessione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale.

Con Decreto n. 96 del 04/08/2021 è stata approvata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario” con contestuale approvazione del relativo Statuto.

Con Delibera del Consiglio metropolitano n. 39 del 06/08/2021 l'Ente ha approvato la “Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario” con contestuale convalida del relativo Statuto.

La società, operando in regime di società “in house providing” ha segnalato in data 20/10/2021 la partecipazione dell'Ente (Prot. #4,390 successivamente variata con comunicazione Prot. #4,392) presso l'Albo specifico tenuto presso l'Anac, la cui funzionalità è cessata in virtù delle disposizioni contenute nel D.lgs. 36/2023.

Il Consorzio opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati: oltre l'90% dei suoi ricavi commerciali è conseguito nello svolgimento dei compiti istituzionali ad esso affidati in via diretta dagli Enti, i quali affidano le proprie attività attraverso il c.d. regime “in house providing”.

CSI Piemonte opera attraverso la definizione di Piattaforme Digitali per la PA, Ricerca e innovazione, Evoluzione delle infrastrutture di connettività, semplificazione amministrativa, Integrazione con le piattaforme abilitanti nazionali, arricchimento e utilizzo del patrimonio informativo e del data hub.

Il Consorzio, inoltre, ha provveduto a diversificare le attività cercando di adottare una strategia “circolare” e quindi ha utilizzato le risorse interne per lo sviluppo di collaborazioni con diversi Atenei Universitari (Laboratori informatici, master presso il Politecnico di Torino, Dottorati specifici).

L'attività viene sviluppata prevalentemente in favore della Regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino e del Comune di Torino.

CSI Piemonte è un ente di diritto privato in controllo pubblico, dotato di personalità giuridica di diritto privato (art. 3 dello Statuto). Il Consorzio non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Svolge attività strumentali nei confronti degli Enti Pubblici consorziati, operando secondo il modello dell’“in-house providing” di cui all’ordinamento comunitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti. L'attività conferita dagli Enti consorziati, è improntata ad una gestione comune, unitaria, uniforme, associata e semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale. La quota di partecipazione di Città metropolitana di Roma Capitale al Fondo di dotazione del Consorzio, per l'annualità 2023 è pari allo 0,76%.

Attraverso la sottoscrizione di una iniziale quota del capitale consortile di CSI Piemonte pari allo 0,80%, per un importo di Euro 4.000,00 (ad oggi pari allo 0,76% a seguito di ulteriori adesioni da parte di nuovi consorziati con conseguente rimodulazione della quota di CMRC), la Città metropolitana di Roma Capitale ha l'opportunità di consolidare l'obiettivo strategico dell'Ente - attraverso il progetto del Piano Innovazione per la diffusione delle reti Wi-Fi e per la lotta al Digital Divide – di sviluppare un modello diffuso della cultura digitale, promuovendo e sviluppando sia processi volti a favorire l'accesso gratuito ad Internet e ai servizi digitali, da parte di cittadini - in linea con la rete “WiFi metropolitano” nonché, con il progetto “Free ItaliaWiFi” - le piattaforme intelligenti sul territorio metropolitano.

Il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), attualmente, ha in gestione la manutenzione ed il monitoraggio del server centrale, la configurazione del profilo di accesso alla “Federazione Free ItaliaWiFi” delle nuove amministrazioni aderenti al progetto e l'amministrazione del nodo di interscambio nazionale di Free ItaliaWiFi, nonché della struttura di collegamento e regolamentazione attraverso la quale si uniscono i sistemi di autenticazione degli Enti federati.

Attualmente è stato affidato al Consorzio CSI Piemonte, il servizio di Progetto di migrazione in Cloud.

Nel corso del 2024 sono continue le attività di riuso della Piattaforma Bandi per l'Ente Città Metropolitana di Roma Capitale in condivisione con il Comune di Roma Capitale e nel corso dell'anno sono state completate le attività di migrazione al cloud sul perimetro individuato dall'Ente stesso. Sempre per l'Ente CMRC sono continue, altresì, le attività di affiancamento e supporto all'avvio per la soluzione Bandi e Lighthouse.

Il Consorzio CSI Piemonte non rientra in alcuna delle condizioni specifiche di cui all'art. 20, comma 2 del T.U.S.P..

RISULTATI D'ESERCIZIO	RICAVI D'ESERCIZIO	N. DIPENDENTI	N. AMMINISTRATORI
2024	217.928	162.761.376	1035
2023	507.631	152.595.649	
2022	897.093	150.911.617	
2021	430.715		
2020	329.403		
FATTURATO MEDIO		155.422.880	

Rilevato altresì che:

ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 201/2022, “I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”;

specificatamente il comma 2 dell'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 dispone che: “*La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016*”;

Dato atto che la Città metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, non eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Preso atto che ai sensi dell'art. 239, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ss.mm.ii. è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso in data 10.12.2025;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente “Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 29.12.2025;

Preso atto:

che il Direttore della S.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” Dott.ssa Ilaria Papa ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa da intendersi qui integralmente richiamate:

- di approvare il piano ordinario di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni – Annualità 2025 - Revisione periodica dello stato di attuazione della razionalizzazione al 31.12.2024 di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 – T.U.S.P. e contestualmente confermare il censimento annuale delle partecipazioni di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014 come di seguito specificato:

Denominazione	% Partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Organismo in house	Codice Fiscale	Azione intrapresa a seguito ricognizione 2023
Acea Ato2 S.p.A. (autorità di ambito)	0,0000028	Gestione controllo servizi idrici	NO	NO	05848061007	Mantenimento

ADR - Aeroporti di Roma S.p.A.	0,251	Sistema aeroportuale	NO	NO	13032990155	Mantenimento
Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l.	0,000481	Gestione bancaria del credito	NO	NO	01275240586	Dismissione
Banca Etica S.c.p.a.	0,064	Gestione bancaria del credito	NO	NO	02622940233	Dismissione
Capitale Lavoro S.p.A.	100	Supporto alle attività amministrative e gestionali dell'Ente	SI	SI	07170551001	Mantenimento
Centro Agroalimentare Roma S.c.p.a.	2,83	Gestione pubblici mercati	NO	NO	03853631004	Mantenimento
Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)	0,0571	Gestione sistema fieristico	NO	NO	05554271006	Cessione
Società per il Polo tecnologico Industriale Romano S.p.A.	0,014	Servizi e gestione aree per imprese	NO	NO	04976231003	Cessione
CSI Piemonte	0,76	supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati	NO	SI	01995120019	Mantenimento

2. di dare atto che il Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 60 del 27/09/2024 ha disposto l'alienazione a titolo oneroso delle quote di partecipazione azionaria della Banca di Credito Cooperativo S.c.a r.l. e della Banca Popolare Etica S.c.p.a. e sono in corso le operazioni di liquidazione delle quote;
3. di dare atto, in merito alle disposizioni del D.lgs. n. 201/2022 inerente la verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali, che la Città metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, non eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica;
4. di procedere alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e alla competente struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e nelle modalità previste dalle disposizioni normative vigenti;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^^^^^^^^^^^^^^^

(Ai fini del quorum strutturale risultano presenti, oltre il Vice Presidente Vicario del Consiglio metropolitano Roberto Eufemia, i seguenti Consiglieri metropolitani: Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Bonanni Barbara, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marigliani Massimiliano, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio).

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Presidente Vicario del Consiglio metropolitano Roberto Eufemia, con l'assistenza degli scrutatori (Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Marigliani Massimiliano) dichiara che il provvedimento è approvato con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Bonanni Barbara, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia) e n. 3 voti astenuti (Cacciotti Stefano, Marigliani Massimiliano, Proietti Antonio).

Quindi, il Vice Presidente Vicario del Consiglio metropolitano Roberto Eufemia, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., considerata l'urgenza di provvedere, pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento approvato.

Procedutosi alla votazione per appello nominale Vice Presidente Vicario del Consiglio metropolitano Roberto Eufemia, con l'assistenza degli scrutatori (Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Marigliani Massimiliano), dichiara che l'immediata eseguibilità è approvata con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Bonanni Barbara, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Michetelli Cristina, Parrucci Daniele, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia) e n. 3 voti astenuti (Cacciotti Stefano, Marigliani Massimiliano, Proietti Antonio).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
Paolo Caracciolo

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
F.to digitalmente
Roberto Eufemia